

Cronaca

22 Maggio 2023

## MALTEMPO/ Messi in sicurezza sei ordigni bellici

In arrivo idrovore da Slovenia e Slovacchia. Problemi sulle linee ferroviarie e stradali



**22 Maggio 2023** Prosegue senza soluzione di continuità l'attività di coordinamento del Centro Coordinamento Soccorsi (CCS), istituito in Prefettura, in raccordo con i COC dei Comuni della Provincia per la gestione degli eventi alluvionali che, dal 16 maggio scorso, hanno colpito tutti i territori di questa provincia (18 Comuni).

Conclusa la prima fase dell'emergenza relativa al salvataggio delle vite umane e al soccorso alle persone, hanno preso avvio le attività finalizzate ad un rapido ritorno alla normalità delle comunità interessate. In particolare, sono in corso, in pressoché tutte le aree interessate, le operazioni di svuotamento delle strade e delle abitazioni dal fango, dai detriti e dalle masserizie trasportate dalla furia delle acque nonché gli interventi di ripristino dei servizi pubblici essenziali.

Per il comune di Ravenna risulta ad oggi alluvionato l'8% del territorio comunale ed in particolare le località di Fornace Zarattini, le zone a ridosso della località Bassette, Ghibullo, Villanova (parte) e Sant'Antonio (parte).

Si sta intervenendo con l'ausilio a tutti i Comuni da parte delle Colonne Mobili delle Regioni in aggiunta al dispositivo messo in campo dalla Regione Emilia Romagna.

### IN ARRIVO IDROVORE DA SLOVENIA E SLOVACCHIA

Inoltre sono in arrivo, nell'ambito del Meccanismo Europeo di Protezione Civile attivato dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, pompe idrovore ad alta Capacità HCP Module, dalla Slovenia e dalla Slovacchia, che il Centro Coordinamento Soccorsi della Prefettura di Ravenna ha messo a disposizione del COC di Ravenna.

Le persone attualmente evacuate sono 16.445; di queste sono accolte presso i centri di accoglienza istituiti dai Comuni nei palazzetti, nelle scuole e in altre strutture n. 2098. Nella tabella a seguire è rappresentata la relativa distribuzione geografica, comune per comune.

Le utenze elettriche disalimentate sono scese a n. 1755 sul totale di 23.154 utenze fuori servizio registrate dall'inizio dell'emergenza. Si indica di seguito il dettaglio e la localizzazione delle utenze ad oggi disalimentate.

In generale, continuano a registrarsi criticità sugli impianti di depurazione, in particolare sull'impianto di Formellino (ancora completamente allagato), di Cervia (parzialmente allagato) mentre sono in corso attività di salvaguardia (sacchi di sabbia) presso l'impianto di depurazione di Ravenna Capoluogo.

Si registrano criticità, comunque in via di risoluzione, nei comuni di Conselice sulle reti Wind, Iliad e Tim, di Lugo sulla rete Vodafone nonché di Faenza sulle reti Wind, Iliad e Vodafone.

## **LA SITUAZIONE DELLE LINEE FERROVIARIE**

Bologna-Rimini

Da Bologna a Faenza attiva dal 18/05; da Forlì a Rimini attiva da questa mattina. Resta chiuso il tratto da Faenza a Forlì e si sta lavorando per la riattivazione nei tempi più brevi possibile (possibilmente entro il 02/06)

Ravenna-Rimini: Attiva da questa mattina

Ravenna-Ferrara: Ancora non attiva (in attesa di deflusso acque per valutazione dell'infrastruttura)

Ravenna-Faenza: ancora non attiva (in attesa di deflusso acque per valutazione dell'infrastruttura)

Ravenna-Castelbolognese: non attivabile a breve per ingenti danni all'infrastruttura

Lugo-Lavezzola: non attivabile a breve per ingenti danni all'infrastruttura

## **STRADE E AUTOSTRADE**

Autostrade per l'Italia S.p.A. ha disposto, con decorrenza dalle ore 21 di questa sera fino alle ore 6 di domani, la chiusura al traffico dell'Autostrada A14 Bologna-Taranto nel tratto compreso tra le stazioni di Faenza e Forlì in entrambe le direzioni. Il provvedimento limitativo è giustificato dalla necessità di porre in essere un intervento di ripristino urgente della pavimentazione. Il percorso alternativo interessa i seguenti tratti di viabilità ordinaria:

Direzione ANCONA

Via Granarolo, Via F.lli Rosselli, S.S. 9 via Emilia, S.S. 727, S.S. 67 con rientro in autostrada alla stazione di Forlì

Direzione BOLOGNA

S.S. 67, S.S. 727, S.S. 9 via Emilia, via. F.lli Rosselli, via Granarolo con rientro in autostrada alla Stazione di Faenza.

Si segnala inoltre che ANAS S.p.A. ha disposto la chiusura della S.S. 16 dal km 170 fino al km 173 in entrambe le direzioni di marcia dalle ore 22 di questa sera fino alle ore 6 di domani martedì 23 maggio. In particolare, chi viaggia in direzione da Rimini verso Ravenna, una volta giunto alla rotatoria insistente sulla S.P. 254, ha l'obbligo di svoltare a destra alla prima uscita in direzione Cervia Centro, deve poi percorrere via Martini Fantini fino alla intersezione con via G. di Vittorio, che deve essere percorsa fino alla re-immissione nella S.S. 16.

Gli utenti che viaggiano in direzione da Ravenna verso Rimini sono obbligati a svoltare a sinistra in via G. di Vittorio in direzione Cervia Centro/Milano Marittima fino alla intersezione con via XXII Ottobre, che deve essere percorsa per intero per poi svoltare a destra in via Martiri Fantini, da percorrere per intero fino alla re-immissione sulla S.S. 16.

## **RISCHI LEGATI AL RINVENIMENTO DI ORDIGNI BELLICI**

Un ulteriore aspetto di criticità riguarda il rinvenimento, da parte dei volontari e del personale a qualunque titolo impiegato nelle attività emergenziali, di ordigni residuati bellici inesplosi fatti emergere dalle inondazioni che, qualora toccati o rimossi in modo improprio, possono generare situazioni di pericolo per cittadini.

Ad oggi, sono stati ritrovati sei ordigni bellici, messi in sicurezza dai Militari che operano per la bonifica.

Il Prefetto di Ravenna raccomanda vivamente i cittadini di adottare la massima prudenza in relazione al concreto rischio che vengano rinvenuti residuati bellici emersi in seguito alle inondazioni.

E' stata avviata una specifica campagna di sensibilizzazione sui rischi correlati a tali ordigni.

#### **ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DEI REATI**

Sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Prefetto nel corso delle riunioni del Centro Coordinamento Soccorsi e del Comitato provinciale ordine e sicurezza pubblica, le locali Forze dell'Ordine hanno predisposto appositi servizi anti-sciacallaggio, che hanno condotto finora all'arresto di sei persone (tre a Faenza e due a Ravenna) da parte della Polizia di Stato e alla denuncia a piede libero di 3 persone a Castel Bolognese da parte dell'Arma dei Carabinieri.

#### **MESSAGGI DI APPELLO ALLA CITTADINANZA DA PARTE DEL PREFETTO**

Il Prefetto di Ravenna lancia un nuovo appello alle popolazioni affinché non intralcino i percorsi viari interessi dal transito dei mezzi di soccorso, di quelli interessati ai lavori di ripristino, nonché dei mezzi impegnati nei lavori di ripulitura delle strade e delle abitazioni da acqua, fango e detriti.

Un ulteriore appello è indirizzato a tutti gli abitanti delle zone colpite affinché prestino attenzione a quanti, millantando di essere soccorritori appartenenti alle forze dell'ordine, ai vigili del fuoco ecc. e/o gruppi di volontari organizzati, approfittano delle situazioni di difficoltà per porre in essere furti e altri reati predatori ovvero per farsi consegnare somme di denaro non dovute.

#### **BILANCIO DELLE VITTIME**

Le vittime degli eventi alluvionali restano sei (uno a Castel Bolognese, due a Sant'Agata sul Santerno, due a Russi e uno a Faenza), tutte identificate, mentre risulta ancora un disperso a Boncellino di Bagnacavallo.

Nella foto: immagine di repertorio

□

[!\[\]\(b792654f2cef9719eabeb6c5be00811e\_img.jpg\) GLI ORDIGNI ESPLOSIVI CHE POTREBBERO ESSERE RINVENUTI](#)